

VERBALE N. 3/2019

In data 15/05/2019, presso la sede legale dell'Aero Club d'Italia, in Roma, via Cesare Beccaria 35/a si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

Dott. Marcello Pacilio	Presidente in rappresentanza del MEF.	Presente
Dott. Giovanni Di Fede	Componente effettivo	Presente
Dott. Angelo Moriondo	Componente effettivo	Presente

con il seguente ordine del giorno:

- Aggiornamenti in tema di commissariamento dell'Ente;
- Verifica periodica di cassa;
- Varie ed eventuali

assiste alla riunione il Dott. Stefano Pierini in qualità di Segretario dell'Organo di controllo.

La convocazione è stata originariamente fissata alle ore 14:30, ma tenuto conto dell'evolversi della situazione dell'Ente il Presidente del Collegio Dott. Marcello Pacilio e il Dott. Giovanni Di Fede hanno anticipato la loro presenza alle ore 11:30 avviando i lavori. Dalle ore 13:30 partecipa anche l'altro componente effettivo del Collegio, Dott. Angelo Moriondo.

Sul primo punto all'ordine del giorno, il Collegio, preliminarmente, evidenzia che in data 19/03/2019 vi era stato un incontro con il nuovo Commissario straordinario Prof. Avv. Guido Valori, nominato con DPCM del 27/02/2019. Nel corso della riunione, tenutasi in via informale giacché il provvedimento di nomina del Commissario Straordinario è stato registrato soltanto in data 28/03/2019, era scaturito che il suo compito precipuo sarebbe stato quello di provvedere, nell'immediato, all'attivazione delle procedure per le elezioni dei nuovi organi ordinari dell'Ente.

Il Collegio prende atto che sono state inoltrate a tutte le amministrazioni vigilanti, rispettivamente in data 10/04/2019 - con nota prot. n. 9913 - richiesta di proroga del Commissariamento per assicurare il conseguimento dell'obiettivo attribuito e evitare di esporre l'Ente a periodi di *vacatio* ed in data 16/04/2019 - con nota prot. n. 10581 - richiesta di proroga dei termini per l'approvazione del conto consuntivo 2018 tenuto conto dell'insufficienza di tempo disponibile per la necessaria ed approfondita disamina del documento contabile in questione da sottoporre all'esame del Collegio per la successiva approvazione da parte dell'Assemblea dell'Ente.

Per quel che riguarda il secondo punto all'ordine del giorno si posticipa la verifica di cassa all'esame delle varie ed eventuali, di cui al punto tre, con specifico riferimento alla documentazione trasmessa al Collegio, sia da parte del Direttore generale che del Commissario straordinario, attraverso numerose comunicazioni mail.

Con nota trasmessa via mail in data 01/05/2019 il Collegio prende atto dell'avvio della procedura aperta alla partecipazione per l'aggiornamento del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2019/2021 dell'Aero Club d'Italia. (All. 1)

Con comunicazione mail del 06/05/2019, al Collegio è stato richiesto parere su istanza rivolta all'AeCI da un ente aggregato (A.S.D. Vittoria Alata) che, in vista di una prossima cessazione di attività chiede di poter trasferire le proprie attività statutarie in esistente S.S.D. a r. l. che aggiungerebbe tali attività statutarie ad altre già contenute nel proprio oggetto sociale. Al riguardo il Collegio precisa che il quesito non costituisce materia di propria pertinenza. (All. 2).

Con ulteriore nota del 07/05/2019, sempre comunicata tramite mail, il Collegio viene informato della richiesta formulata dal Gen. Giulio Cacciatore (nota prot. 12057 del 02/05/2019 - All. 3) in merito al pagamento degli emolumenti per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2018 e della relativa indennità di risultato (annualità 2017 e quota anno 2018). Il Collegio per quel che attiene tale aspetto fa presente che il precedente Commissario straordinario Prof. Avv. Pierluigi Matera, a fronte dell'appurata violazione della normativa che prevedeva l'espresso divieto di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti già lavoratori pubblici o privati in quiescenza, si era attivato, anche su espressa richiesta del Ministero dei Trasporti, al fine di valutare, anche eventualmente con l'ausilio degli organi consultivi a ciò preposti, quali eventuali azioni fossero da intraprendere a tutela della legalità. Pertanto, in data 22/04/2018 (All. 4), aveva informato il Collegio di aver dato riscontro ed assicurato il Ministero che avrebbe provveduto a richiedere parere all'Avvocatura Generale dello Stato circostanza, peraltro, ribadita anche successivamente, con mail datata 14/05/2018 (All. 5), in sede di informativa sulla segnalazione dell'intera questione alla Corte dei conti - Sezione Controllo Enti. Tutto ciò premesso, il Collegio, non avendone mai ricevuta notizia, chiede di essere informato circa l'effettiva formulazione della richiesta di parere all'Avvocatura e dell'eventuale esito anche ai fini di eventuali successive azioni, anche recuperatorie, a tutela dell'Ente evidenziando, peraltro, che è

tutt'ora in essere il giudizio per preteso danno erariale a carico del Gen. Cacciatore in relazione alla attribuzione dell'incarico di elevata professionalità.

Infine, con mail del 08/05/2019 (All. 6), viene richiesto al Collegio l'esame della relazione illustrativa sui principali risultati della gestione dell'anno 2018 in applicazione della Circolare MEF- D. RGS n. 10/2019. Al riguardo si pone l'accento sul fatto che in sede di riunione del giorno 19 marzo 2019, il Collegio aveva esaminato, sia pur essenzialmente soffermandosi sulle consistenze finali, una bozza del documento contabile relativo al conto consuntivo 2018, predisposto dal competente ufficio, che faceva risaltare la scarsa operatività dell'Ente ridotta al punto di compromettere il pieno raggiungimento degli obiettivi istituzionali nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento, circostanza che è stata anche evidenziata nella relazione in argomento e che appare riconducibile principalmente alla ormai annosa situazione di commissariamento.

Alle ore 15:15 il Collegio ha avuto un incontro con il Commissario Straordinario Prof. Avv. Guido Valori.

Nel corso della riunione il Commissario ha comunicato che, con propria delibera n. 75 del 14 maggio 2019, ha disposto la revoca dell'incarico di Direttore Generale dell'Ente del Generale Giuseppe D'Accolti e, contestualmente, attivato con lo Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare la procedura di nomina del nuovo Direttore Generale ricevendo l'indicazione di n. 2 (due) nominativi più un altro pervenuto da un ex dirigente pubblico. Ha rappresentato come la nuova figura dovrà avere, oltre a capacità aeronautiche, anche competenze in ambito amministrativo o comunque quest'ultime prevalenti e semmai affiancandogli un soggetto con competenze aeronautiche.

Il Collegio, pertanto, ha preso atto che - con decorrenza 14 maggio 2019 - la suddetta revoca è stata disposta dal Commissario Straordinario sia avvalendosi dei suoi poteri di straordinaria amministrazione che del diritto di recesso previsto dall'articolo 5 del contratto di incarico dirigenziale per cui ha proceduto, contestualmente, all'avvio della procedura di selezione del nuovo Direttore generale al fine di garantire la necessaria continuità amministrativa.

Sempre nell'ottica di un miglior funzionamento e per riattivare le potenzialità dell'Ente, il Commissario, stimando che il personale dell'Ente è sottodimensionato, ha comunicato di aver chiesto all'Ufficio del personale di valutare la possibilità di avvalersi di soggetti con comprovati requisiti e professionalità. Inoltre, ha chiesto di esaminare la eventualità di avvalersi di contratti interinali - per un periodo di tempo limitato - al fine di potenziare determinati settori che si trovano in una situazione di carenza di organico.

Il Commissario Straordinario ha illustrato, altresì, l'intenzione di predisporre con lo Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare l'attivazione dell'istituto del comando - così come già avviato in altri Enti pubblici - al fine di avvalersi di Ufficiali per quanto concerne i rapporti tra l'Aero Club d'Italia e i soggetti istituzionali coinvolti nella gestione delle questioni aeronautiche. A tal proposito il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare ha messo a disposizione il proprio Ufficio giuridico per lo studio delle problematiche inerenti alcuni temi di interesse per l'Ente.

Un'altra questione che il Commissario Straordinario ha posto all'attenzione del Collegio riguarda la tematica delle consulenze. Ha illustrato come l'Ente sia dotato di un regolamento che fissa il limite, per ciascuna consulenza, ad € 6.000 (seimila/00) e che, tale importo, non consente di avvalersi delle giuste professionalità. Per questo motivo, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori, avrebbe intenzione di deliberare - per un periodo limitato - una modifica dello stesso. Modifica che poi dovrà essere confermata, se ritenuta opportuna, dal futuro Consiglio Federale.

Il Commissario Straordinario ha, poi, comunicato che al Responsabile del Servizio sportivo - nota commissariale prot. 12689 del 07/05/2019 (All. 7) - è stato assegnato il compito di relazionare in merito alla procedura amministrativa per il finanziamento delle squadre nazionali che partecipano alle manifestazioni sportive nazionali e internazionali in quanto il suddetto responsabile ha manifestato l'opportunità di renderla più consona alle esigenze operative attraverso opportune modifiche da apportare al decreto commissariale n. 130 del 11 luglio 2018.

Tale decreto prevedeva che fosse l'Ente a dover sostenere direttamente tutte le spese per quanto riguarda la partecipazione delle rappresentative nazionali alle competizioni sportive internazionali. Tutto questo, secondo la relazione del Responsabile dell'Ufficio sportivo, che si allega al presente verbale, ha comportato un aggravio sia per quanto riguarda l'operatività dell'ufficio stesso, sia per quanto riguarda i costi.

Il Commissario Straordinario Valori rappresenta che, se non vi sono motivi ostativi da parte del Collegio dei Revisori, non ha alcun problema a modificare la procedura.

Per quel che concerne tale aspetto il Collegio non ha particolari considerazioni da formulare se non quelle di evidenziare che il provvedimento all'epoca adottato sembrava ispirato a criteri di massimo risparmio e di efficiente impiego dei fondi, ma resta in attesa delle proposte di modifiche ai fini della valutazione.

Il Collegio apprezzando l'instaurazione con il Commissario di una cordiale dialettica e di una proficua collaborazione resta in attesa di eventuali documentazioni al riguardo. Il Collegio, inoltre, da atto che, in forza del decreto di nomina, egli è munito di tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria fino alla data di insediamento degli organi ordinari dell'Ente e, comunque, per un periodo non superiore a tre mesi dalla data del decreto di nomina e deve provvedere nell'immediato alla attivazione delle procedure per la elezione dei nuovi organi ordinari al fine delle successive nomine entro il suddetto termine di tre mesi ovvero del maggior termine concesso in virtù della richiesta di proroga del commissariamento per svolgere compiutamente l'incarico attribuitogli.

A tale proposito ed a conclusione della riunione il Commissario Straordinario ha rappresentato che è sua intenzione convocare, in tempi ristretti, l'Assemblea che provvederà alla costituzione delle cariche sociali mancanti e, contestualmente, all'approvazione del bilancio consuntivo 2018. Ha rappresentato come sta cercando di risolvere



le diverse problematiche relative all'elettorato attivo al fine di agevolare il più possibile la partecipazione al voto in quanto espressione della volontà rappresentativa. Per fare ciò cercherà di porre in essere, nel rispetto dei principi di legge e dello Statuto, delle interpretazioni estensive con il solo limite delle questioni concernenti le morosità, ma comunque cercando di risolvere anche le questioni attinenti quest'aspetto. Ha illustrato che provvederà ad inviare preventivamente una pec o una raccomandata con ricevuta di ritorno a coloro che si trovano in una situazione di criticità affinché ne siano edotti e possano porre in essere tutti gli atti necessari a sanare tali situazioni.

Il Collegio prende atto della lodevole e complessa attività che il Commissario deve affrontare e da altresì atto che le problematiche esposte devono essere risolte nel rispetto del disposto dell'art. 8 dello Statuto sull'elettorato attivo, per cui si attende di essere tempestivamente informato sulle determinazioni conclusive.

Il Collegio procede, quindi, alla verifica presso la Cassa Economale dell'Ente. Presenza alla verifica il Responsabile della Cassa Economale Dott. Del Gaudio Marco.

Tale "Cassa" provvede alle anticipazioni previste dal Regolamento per le spese economali, ossia di quelle spese di modesta entità indispensabili per il funzionamento dell'Ente che per loro natura e per le esigenze di immediatezza dell'acquisizione del bene o della prestazione richiedono un pagamento immediato.

Il Fondo Economale, costituito dall'importo di Euro 12.000,00, viene gestito nella misura complessiva annua (suddivisa sui vari capitoli) stabilita con provvedimento del Direttore Generale n. 40 del 14/02/2019.

Il Fondo Economale è costituito dalla "Cassa Contanti".

Il denaro contante è accuratamente conservato in apposita cassaforte, dotata di combinazione.

Dall'esame del registro riepilogativo del fondo economale, alla data del 15/05/2019, emergono le seguenti risultanze:

Situazione Fondo Economale

Descrizione		Importo euro
Dotazione iniziale Fondo economale anno 2018	+	12.000,00
Reintegri anno	+	0,00
Spese effettuate (dall'01/01 al 15/05/2019)	-	2.391,38
Consistenza Fondo economale al 15/05/2019	=	9.608,62

Il contante in cassaforte risulta così composto:

Quantità	Valore unitario euro	Totale
0	100,00	0,00
141	50,00	7.050,00
81	20,00	1.620,00
59	10,00	590,00
36	5,00	180,00
48	2,00	96,00
36	1,00	36,00
38	0,50	19,00
40	0,20	8,00
80	0,10	8,00
16	0,05	0,80
15	0,02	0,30
52	0,01	0,52
Totale Cassa Contanti		9.608,62

Elenco delle spese sostenute dall'01/01/2019 al 15/05/2019, distinte per conti di spesa:

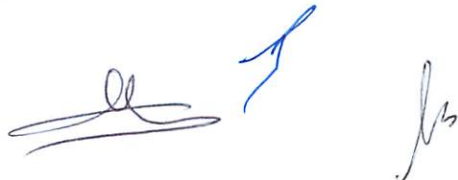
Conto/Sottoconto	Tipologia di spesa	Spesa dal 01/01/2019 15/05/2019 al
Capitolo n. 9	Indennità e rimborsi spesa per missioni all'interno	0,00
Capitolo n. 16	Acquisto libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni	0,00
Capitolo n. 18	Acquisto materiale di consumo e noleggio	2.289,78
Capitolo n. 25	Manutenzione, riparazione e adattamento locali ed impianti	0,00
Capitolo n. 26	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	1,50
Capitolo n. 34	Trasporti e facchinaggio	100,10
Capitolo n. 71	Imposte, tasse e tributi vari	0,00
Totale		2.391,38

Dalla documentazione esibita è risultato quanto segue:

- il registro di cassa risulta aggiornato con le annotazioni relative all'anno 2019. L'ultima registrazione è la n. 19 del 03/05/2019 riguardante un prelevamento di Euro 27,52 per corriere;
- la dotazione iniziale della Cassa Economale ammonta ad euro 12.000,00 come da atto del Direttore Generale n. 40 del 14/02/2019 ed è stata costituita con mandato n. 88 del 25/02/2019;
- con provvedimento del Direttore Generale n. 40 del 14/02/2019 è stato approvato il budget di spesa della Cassa Economale, ammontante complessivamente ad euro 12.000,00, suddiviso sui vari capitoli di pertinenza;
- la spesa di Euro 2.391,38 - sulle varie tipologie di acquisti - per il periodo dal 01/01/2019 al 03/05/2019 - , è stata effettuata nel rispetto dell'attuale regolamento di Cassa Economale e del limite massimo di spesa previsto, per ciascuna voce di costo, dal citato provvedimento del Direttore Generale n. 40 del 14/02/2019.

Si procede, poi, alla verifica di cassa ed al controllo di reversali e mandati nonché alla verifica del versamento delle ritenute fiscali e previdenziali. (All. 8)

Il giornale di cassa aggiornato al 30/04/2019, risulta stampato con ultime registrazioni relative rispettivamente al mandato n. 242 del 30/04/2019 e alla reversale n. 265 del 18/04/2019.



Detto registro presenta le seguenti risultanze:

Giornale di cassa anno 2019

	Riscossioni e Pagamenti in conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			Euro 4.894.320,77+
Riscossioni fino alla reversale n. 265 del 18/04/2019	Euro 204.009,03	387.138,97	591.148,00+
Pagamenti fino al mandato n. 242 del 30/04/2019.	Euro 184.810,34	699.961,55	884.771,89-
Fondo di cassa al 30/04/2019			Euro 4.600.696,88+

Situazione contabile risultante a saldo del mastrino del conto dell'Istituto Cassiere alla data del 30/04/2019

	IMPORTI
Saldo di cassa iniziale al 1° gennaio	+4.894.320,77
Incassi ottenuti al 30/04/2019	
Euro	+ 914.218,52
Pagamenti effettuati al 30/04/2019	
Euro	- 787.252,77
Saldo di cassa al 30/04/2019	Euro + 5.021.286,52

La differenza tra i due saldi riconcilia come segue:

Riconciliazione con il saldo dell'istituto Cassiere	Importo	
Saldo Ente al 30/04/2019	4.600.696,88	
Reversali emesse dall'Ente ancora da riscuotere dall'Istituto Cassiere	0	-
Reversali da emettere da parte dell'Ente per somme già incassate dall'Istituto Cassiere	347.164,17	
Partite da regolarizzare in entrata (eventuali)		+/-
Mandati da emettere dall'Ente per pagamenti già effettuati dall'Istituto Cassiere senza mandato	5.961,84	-
Mandati emessi dall'Ente non ancora pagati dall'Istituto Cassiere	79.387,31	+
Partite da regolarizzare in uscita (eventuali)		+/-
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto Cassiere	5.021.286,52	=

L'Istituto Cassiere ha fornito la distinta delle partite sospese che devono essere regolarizzate dall'Ente.

Riconciliazione con il saldo della Banca d'Italia mod. 56T - contabilità speciale n. 136655

Descrizione	Importo	
Saldo sottoconto fruttifero	2.399.083,27	+
Saldo sottoconto infruttifero	2.553.351,38	-
Saldo Banca d'Italia mod. 56T al 30/04/2019	4.952.434,65	

Il saldo Banca d'Italia mod. 56T pari ad € 4.952.434,65 non concorda con il saldo di dell'Istituto Cassiere sopraportato pari a Euro 5.021.286,52 per le seguenti operazioni:

Riconciliazione tra il saldo dell'Istituto Cassiere e il saldo Banca d'Italia (Mod 56T)	Importo	
Saldo Banca d'Italia al 30/04/2019	4.952.434,65	+
Pagamenti registrati sul conto della Banca d'Italia ma non sul conto dell'Istituto Cassiere	68.851,87	+
Incassi registrati sul conto della Banca d'Italia ma non sul conto dell'Istituto Cassiere	0,00	-
Pagamenti registrati sul conto dell'Istituto Cassiere ma non sul conto della Banca d'Italia	0,00	-
Incassi registrati sul conto dell'Istituto Cassiere ma non sul conto della Banca d'Italia	0,00	+
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto Cassiere	5.021.286,52	=

CONTROLLO CONTO CORRENTE POSTALE

Il saldo del c/c postale, aggiornato alla data del 30/04/2019, risulta pari ad Euro 753.774,11 come da raccordo di seguito illustrato

Descrizione	Importo	
Saldo Bancoposta al 31/12/2018	314.279,82	+
Versamenti utenza	897.915,26	+
Riscossioni a valere sull'istituto cassiere	458.420,97	-
Saldo Bancoposta al 30/04/2019	753.774,11	

Al riguardo si specifica che le entrate introitate tramite il servizio del conto corrente postale sono di regola rimosse, previa verifica della sussistenza di un idoneo titolo giuridico e del relativo accertamento, a valere sul conto dell'Istituto di credito che gestisce il servizio di cassa mediante l'emissione delle reversali d'incasso. Si raccomanda di accelerare le operazioni di regolarizzazione contabile del predetto saldo.

Situazione dei residui attivi e passivi esistenti all'01/01/2019

Residui attivi

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A
Residui attivi al 1° gennaio 2019	Incassi al 30/04/2019	Residui ancora da incassare	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	% da riscuotere
1.139.725,53	204.009,03	935.716,50	0,00	935.716,50	82,10%

Residui passivi

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A
Residui passivi al 1° gennaio 2019	Pagamenti al 30/04/2019	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	% da pagare
1.824.684,29	184.810,34	1.639.873,95	0,00	1.639.873,95	89,87%

ESAME DEI VERSAMENTI RITENUTE PREVIDENZIALI E FISCALI

Inoltre, il Collegio procede alla verifica a campione dei versamenti, delle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali, nonché delle imposte dovute all'erario effettuati con il mod. F24EP, che vengono di seguito elencati:

Periodo Trimestre:

Periodo	Mese di competenza: Gennaio Data versam. 15/02/2019	Mese di competenza: Febbraio Data versam. 18/03/2019	Mese di competenza: Marzo Data versam. 16/04/2019
Natura versamenti	Importo		Importo
Ritenute IRPEF cod. 100E	14.396,94	19.733,20	15.458,96
Ritenute IRPEF cod. 104E		3.042,19	
Ritenute IRPEF cod. 120E	44,84		
Ritenute IRPEF cod. 119E			
Ritenute IRPEF cod. 133E			
Ritenute IRPEF cod. 134E			
Ritenute IRPEF cod. 126E			
Ritenute IRPEF cod. 128E			
Contributi INPS (DM10)	23.069,00	27.741,00	23.688,00
Contributi INPDAP (P810)	82,96	100,33	86,11
IRES cod. 202E			
Add. Reg. cod. 381E	1.656,49	1.656,48	1.656,50
Contributi INPS (C10)			
Contributi INPS (CXX)			
Irap cod. 380E	5.942,15	7.141,59	6.175,85
Add. Com. cod. 384E	503,39	503,36	503,40
Add. Com. cod. 385E			261,06

La verifica non ha dato luogo a rilievi.

VERIFICA VERSAMENTI IVA SPLIT PAYMENT ISTITUZIONALE

Mese	Debito	Versamenti IVA F24	Data
Gennaio			
Febbraio	8.933,72	8.933,72	18/03/2019
Marzo	3.758,62	3.758,62	16/04/2019

Detti versamenti trovano corrispondenza con le somme trattenute a fronte del pagamento delle fatture come riportate nell'apposito partitario.

La seduta viene sciolta alle ore 17:00 previa redazione lettura ed approvazione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Marcello Pacilio

(Presidente)

Dott. Giovanni Di Fede

(Componente)

Dott. Angelo Moriondo

(Componente)